



ENTE BILATERALE NAZIONALE TERZIARIO

Regolamento per il cofinanziamento delle buone pratiche in favore degli Enti Bilaterali Territoriali - anno 2023

Premessa

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Bilaterale Nazionale del Terziario (Ebinter), nella seduta del 15 dicembre 2022 ha deliberato – secondo quanto previsto dall'art. 3, 3° comma, lettera g), dello Statuto vigente – di confermare anche per il 2023 il contributo straordinario per il cofinanziamento delle “buone pratiche” in favore degli Enti Bilaterali Territoriali del Terziario, così come indicate nel successivo punto 1.

1. Progetti ammissibili

A puro titolo di esempio, potranno essere sottoposte a valutazione del Consiglio Direttivo di Ebinter “buone pratiche” quali:

- progetti sperimentali in materia di fabbisogni formativi, anche settoriali, adottati da EBT;
- progetti innovativi, soprattutto formativi, rivolti ad aziende e lavoratori, in modo particolare orientati ad un rilancio delle attività in ottica post-covid;
- progetti diretti alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti in processi di riorganizzazione, anche mediante percorsi o strumenti formativi innovativi in FAD e/o in e-learning;
- progetti sperimentali rivolti alla individuazione di strumenti e modalità formative integrati tra lavoratori e datori di lavoro, coerenti con gli obiettivi della bilateralità;
- ogni altro progetto sperimentale e/o innovativo, compatibile con l'accordo di Governance, non in sovrapposizione con gli istituti bilaterali e del welfare nazionali, che si dimostri idoneo al raggiungimento di obiettivi coerenti con la bilateralità.

Tali progetti non potranno avere ad oggetto attività che già usufruiscono di cofinanziamenti da parte di Ebinter (quali ad esempio quelle in materia di sicurezza sul lavoro) o da parte del Fondo di Formazione Continua For.Te. (o altri Fondi utilizzati assimilabili al Fondo For.Te.).

2. Ammontare del cofinanziamento

L'ammontare complessivo del cofinanziamento, quale contributo straordinario previsto per i progetti presentati dagli EBT riconosciuti ed approvati dal Consiglio Direttivo di Ebinter, è pari al 50% del costo complessivo del progetto, a consuntivo presentato, con un massimale di € 50.000,00 (cinquantamila/00). Nel corso dell'anno di competenza 2023 ciascun EBT potrà fruire del cofinanziamento per un solo progetto presentato e approvato.

Qualora il progetto preveda il coinvolgimento di 2 o più EBT la quota del cofinanziamento erogabile viene incrementata del 10% per ciascun EBT con un massimale di € 60.000,00 (sessantamila/00).



ENTE BILATERALE NAZIONALE TERZIARIO

3. Requisiti soggettivi

L'Ente Bilaterale Territoriale che intenda accedere al cofinanziamento dovrà risultare in regola con le disposizioni contenute nell'Accordo sulla Governance del 19 marzo 2014 e nel CCNL Terziario 30 luglio 2019, così come alle indicazioni operative emanate da Ebinter in attuazione dei suddetti Accordi:

- aver adottato lo statuto definito dalle Parti Socie nazionali;
- aver trasmesso ad Ebinter copia dell'ultimo budget previsionale e dell'ultimo rendiconto consuntivo, secondo il format predisposto, unitamente alla Relazione degli organi e del collegio dei revisori;
- aver presentato nell'ultimo rendiconto consuntivo entrate complessive annue superiori a 80.000 euro;
- essere in regola col versamento dell'ultima quota dovuta ad Ebinter in base alla riscossione diretta per l'anno 2021;
- aver richiesto e ottenuto parere favorevole da parte di Ebinter per le eventuali attività ulteriori adottate in base all'art. 22 del CCNL Terziario 30 luglio 2019.

4. Procedura

L'Ente Bilaterale Territoriale interessato ad accedere al cofinanziamento, in ragione di quanto previsto dal presente regolamento, dovrà comunicare preventivamente ad Ebinter:

- A. contenuti, finalità e articolazione del progetto, con relative delibere e/o accordi territoriali;
- B. obiettivi che s'intendono conseguire;
- C. sede/sedi e durata del progetto;
- D. numero presunto di aziende e lavoratori coinvolti;
- E. costi a preventivo dell'iniziativa/progetto distinguendo tra:
 - I. costi promozionali (eventuali);
 - II. costi operativi (compresi i costi e rimborsi per docenti/consulenti/altro);
 - III. altri costi;
- F. eventuali cofinanziamenti da parte di altri enti/soggetti esterni;
- G. ammontare del costo totale preventivato.

5. Attività finanziabili

Il cofinanziamento e la conseguente erogazione del contributo straordinario riguarderanno tutte le attività riferite al progetto riconosciute e validate dal Consiglio Direttivo di Ebinter.

Il cofinanziamento non potrà riguardare: gli investimenti/costi di personale dipendente dell'Ente, gli acquisti/recuperi/ristrutturazioni immobiliari, gli acquisti di automezzi, gli acquisti di materiale informatico (hardware, cellulari, tablet, smartphone), i compensi e/o i gettoni a commissioni e/o comitati/organi o in ogni modo a questi assimilabili.

Di conseguenza, per poter definire correttamente l'entità del cofinanziamento verranno espunte tutte le voci espressamente sopra indicate dalla base di calcolo del consuntivo presentato dagli EBT, secondo quanto previsto al successivo punto 7.



ENTE BILATERALE NAZIONALE TERZIARIO

6. Riconoscimento del contributo

Premesso che l'obiettivo di Ebinter è quello di far crescere la presenza operativa della bilateralità verso modelli avanzati secondo criteri di efficienza ed efficacia, resta inteso che le stesse "buone pratiche" devono dimostrare caratteristiche di *unicità* (progettazione e realizzazione aventi caratteristiche di originalità), *affidabilità* (già realizzate e testate dal proponente), *replicabilità* (progettazione modulare e facilmente trasferibile), *misurabilità* (possibilità concreta di misurazione del ritorno operativo), *trasversalità* (pensata ai fini dello sviluppo a favore di imprese e lavoratori) e *compatibilità* (in particolare rispetto alle previsioni statutarie e di Governance).

A seguito della verifica della presenza dei requisiti soggettivi e delle informazioni richieste, nonché del progetto definito per tempi, modi e costi, una volta assunta la delibera del Consiglio Direttivo di Ebinter, gli uffici di Ebinter comunicheranno agli Enti Bilaterali Territoriali interessati l'avvenuto riconoscimento del progetto, l'ammontare possibile del cofinanziamento in relazione al preventivo presentato, nonché ogni altra indicazione operativa.

Il Consiglio Direttivo di Ebinter, nell'assunzione della delibera, ha la più ampia facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di valutare il valore intrinseco del progetto, accompagnandolo con ogni altra valutazione ritenuta utile a stabilire una successiva approvazione circostanziata e definitiva.

Norma transitoria

Considerato il carattere sperimentale e, di conseguenza, l'assenza di un censimento delle buone pratiche a qualsiasi livello, Ebinter si riserva la possibilità di richiedere integrazioni, modificazioni, cambiamenti del progetto in ragione dello sviluppo che lo stesso assumerà.

7. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo straordinario, quale cofinanziamento al progetto, avverrà a fronte dell'invio ad Ebinter di apposito verbale contenente il consuntivo dettagliato approvato e deliberato specificamente dagli organi di ciascun EBT, in cui risultino elencati i giustificativi di spesa ed una rendicontazione analitica di tutte le spese effettivamente sostenute - fermo restando che potranno essere richiesti a campione fatture e/o documenti di dettaglio attestanti le spese sostenute - per importi non superiori a quelli indicati nel preventivo dei costi, di regola entro 45 giorni dal ricevimento di tale documentazione presso la sede di Ebinter in Roma, Via Marco e Marcelliano 45, anche in via telematica, previa delibera del Consiglio Direttivo di Ebinter in occasione della prima riunione mensile utile.

Roma, 15 dicembre 2022